



**Salviamo
La Rocca**
Ripafratta

Petizione per chiedere il RECUPERO DELLA ROCCA DI RIPAFRATTA (PI)

al Comune di San Giuliano Terme, al Presidente della Regione Toscana, al Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

RACCOLTA FIRME

con il sostegno di

**Italia
Nostra**
SITINO Pisa

ECONFERCENTI
TOSCANA NORD
LUCCA MASSA CARRARA PISA VERSILIA


**ASSOCIAZIONE
PRO-LOCO**
SAN GIULIANO TERME


Piccoli negozi, grandi attenzioni!
Centro Commerciale Naturale
San Giuliano Terme

Petizione per chiedere il RECUPERO DELLA ROCCA DI RIPAFRATTA (PI)

al Comune di San Giuliano Terme, al Presidente della Regione Toscana, al Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo



Stiamo perdendo un intero capitolo di storia. La fortezza millenaria di Ripafratta, a Pisa, sta scomparendo inghiottita dal bosco e sta crollando sotto i colpi del tempo e dell'abbandono. **#salviamolarocca**

***** Con questa petizione chiediamo alle istituzioni, al COMUNE di San Giuliano Terme, al Presidente della Regione Toscana Enrico ROSSI e al Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo Dario FRANCESCHINI di farsi carico di questa preziosa testimonianza del nostro medioevo, e di avviare quanto prima un percorso di recupero, acquisendo a patrimonio pubblico la proprietà. *****

LA STORIA

La Rocca di San Paolino si trova nella frazione di Ripafratta del Comune di San Giuliano Terme (PI), sul confine tra Pisa e Lucca. Per secoli è stata il fulcro di un sistema fortificato fatto di torri e castelli, a guardia del confine tra le due potenti città rivali. Fondata da nobili lucchesi, passata poi sotto l'obbedienza pisana, è stata contesa durante tutta la sua esistenza tra le due repubbliche e, infine, da Firenze. Nel 1504 è stata ristrutturata per conto dei fiorentini dal Sangallo. A partire dal '600 è iniziato il suo lungo declino. Negli anni '80 del Novecento è stata oggetto di un'intensa campagna di scavi archeologici, che hanno riportato alla luce gli ambienti sepolti, ma che sono stati poi interrotti.

Per saperne di più sulla storia della Rocca: www.salviamolarocca.it

LE SUE CONDIZIONI OGGI

Ad oggi, la Rocca è proprietà privata e abbandonata a se stessa, preda dei vandali e del degrado. Le mura presentano crepe visibili e importanti e la vegetazione sta progressivamente inglobando la struttura.

Per contro, la fortezza è inserita in un contesto paesaggistico unico, che la vede come ideale porta d'accesso al Monte Pisano, punto di partenza della sentieristica RET. A due passi dal fiume Serchio, in un territorio fatto da borghi, pievi, torri e ville, a pochissimi km da Pisa, da Lucca e dal mare, la Rocca e il suo sistema-territorio hanno tutte le carte in regola per diventare una meta culturale e turistica, complementare alle destinazioni tradizionali delle due città vicine.

Noi chiediamo che la Rocca diventi un bene pubblico, cosa che le darebbe la possibilità di accedere, nel tempo, a diverse forme di finanziamento, altrimenti impossibili, e a una progettualità condivisa con il territorio.

La petizione è promossa dall'associazione "Salviamo La Rocca APS".

Impegno di riservatezza (D. Lgs196/03 Codice in materia di protezione di dati personali). La informiamo che i dati da Lei forniti saranno utilizzati solo per farla partecipare a questa iniziativa e alle future attività istituzionali dall'associazione Salviamo La Rocca APS. I dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, e verranno usati solo dai responsabili e dagli incaricati nominati dell'associazione per scopi connessi alle sue attività. Potrà richiederne l'aggiornamento, l'integrazione o la cancellazione e potrà opporsi a ricevere messaggi informativi dall'associazione scrivendo all'indirizzo Salviamo La Rocca APS - via statale abetone 264 - 56017 Ripafratta (PI) o all'indirizzo mail info@salviamolarocca.it.

